

IL COMANDO CARABINIERI PATRIMONIO CULTURALE RESTITUISCE UN PREZIOSO LIBRO DEL 1662 RAUBATO DA UN CONVENTO FRANCESCO



11 Luglio 2023 A Roma presso l'Archivio Provinciale Aracoeli-Storico dei Frati Minori, il Capitano Manuel Curreri, Comandante del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale de L'Aquila, ha restituito a Frate Alvaro Cacciotti, responsabile dei beni culturali della Provincia di San Bonaventura dei Frati Minori, un antico tomo risalente al 1662 intitolato "*Gesta Virtutes et miracula B. Ioannis a Capestrano*", sottratto in epoca

imprecisata dalla Biblioteca del Convento Francese di Artena (RM) e su cui sono tuttora in corso le indagini. Il libro è stato individuato e sequestrato dai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale de L'Aquila nel corso del monitoraggio dei siti di e-commerce e dei cataloghi delle case d'asta, svolto dai militari per contrastare la commercializzazione di beni culturali di provenienza illecita. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica de L'Aquila e di Rieti, permettevano di appurare come il tomo presentasse sul frontespizio una nota di possesso "*pertinet ad convenctum Sancte Marie Iesus Montis Fortini*", che rimandava l'appartenenza del libro al Convento di S. Maria di Gesù di Montefortino, attuale città di Artena. La nota di possesso e il timbro apposto su una pagina quale sigillo di soppressione di fine ottocento, erano analogamente apposti anche in altri libri della Biblioteca dei Frati Minori di Artena; il tomo inoltre veniva riconosciuto dai frati come appartenente alla biblioteca stessa e, pertanto, ne veniva disposta la restituzione. Il libro era stato posto in vendita da un commerciante abruzzese, il quale dopo gli accertamenti svolti, è risultato inconsapevole della provenienza delittuosa del volume. Il bene, di notevole interesse culturale e di immenso pregio, contiene la biografia di San Giovanni da Capestrano (1386-1456), prete, religioso, apostolo e guerriero abruzzese, del quale si ricorda l'intensa attività apostolica in Europa settentrionale e orientale nella prima metà del [XV secolo](#) e la partecipazione, dopo la caduta di Costantinopoli nel 1453 e la fine dell'Impero Romano d'Oriente, alla battaglia vittoriosa contro i turchi culminata con l'assedio di Belgrado del 1456.